



Il lago Ciad Le lac Tchad

Istituto di Studi Giuridici Internazionali (ISGI-CNR)
Via dei Taurini, 19 00185 Roma
Tel. +39 06.49937667
segreteria@isgi.cnr.it

**Un serbatoio di cibo e acqua tra
disastro ambientale e cooperazione internazionale.
Quale contributo dal "sistema Italia"?**

**Une source fondamentale d'eau et de nourriture
entre catastrophe écologique et coopération
internationale.
Quelle contribution possible du 'système Italie' ?**

CNRxEXPO insieme a:



14 ottobre 2015 ore 14.00
Biodiversity Park
Teatro della Terra

Il lago Ciad, nel cuore della regione del Sahel, rappresenta una delle maggiori riserve idriche dell'Africa. Oggi però è un lago in agonia. Il suo inaridimento sta provocando una grave crisi ecologica ed economica, e minaccia di ridurre alla fame decine di milioni di persone, la cui sopravvivenza è strettamente legata alla vita del lago.

Non solo. L'inaridimento mette a rischio la sicurezza e l'equilibrio geopolitico dell'intera area, sia per il fatto che l'interazione di fattori di fragilità – in primo luogo la povertà – contribuisce a riaccendere o acuire i conflitti e il terrorismo in quella zona dell'Africa, sia per le imponenti ondate migratorie verso l'Europa che l'esaurimento delle risorse di acqua e cibo sta provocando.

Risolvere i problemi del lago è pertanto cruciale non solo dal punto di vista ecologico-ambientale, ma anche per lo sviluppo economico, sociale e politico dell'intera regione del Sahel.

Delle cause e soprattutto delle prospettive di soluzione di tali problemi intende occuparsi l'evento organizzato dal CNR (Istituto di Studi Giuridici Internazionali), in collaborazione con l'Accademia Nazionale delle Scienze, la Società Geografica Italiana e con il sostegno della Confederazione Italiana Agricoltori. L'attenzione sarà rivolta in particolare alle iniziative di cooperazione internazionale volte a favorire la rivitalizzazione del Lago Ciad e al possibile contributo positivo del "sistema Italia" in questa direzione.

Le Lac Tchad, au cœur du Sahel, est parmi les plus grandes et importantes réserves hydriques d'Afrique. Aujourd'hui le Lac semble toutefois être agonisant. Son assèchement est en train de provoquer une crise écologique et économique grave, et risque de condamner à la famine plusieurs millions de personnes, dont la subsistance est étroitement liée à la vie du Lac.

De plus, l'assèchement du Lac Tchad met en danger la sécurité et l'équilibre géopolitique de la région toute entière, soit à cause du fait que l'interaction de facteurs de fragilité – en premier lieu la pauvreté – contribue à raviver ou aiguïser les conflits et le terrorisme dans cette partie d'Afrique, soit à cause des imposantes vagues migratoires vers l'Europe provoquées par le tarissement des ressources en eau et nourriture.

Il est donc très important de résoudre les problèmes du Lac Tchad non pas seulement du point de vue écologique et de la sauvegarde de l'environnement, mais aussi pour le développement social, économique et politique du Sahel.

Les causes et surtout les perspectives d'une solution durable à ces problèmes seront l'objet de la Conférence organisée par le Conseil National des Recherches de l'Italie (Institut d'Etudes Juridiques Internationaux), en collaboration avec l'Académie Nationale des Sciences, la Société Géographique Italienne, et le soutien de la Confédération Italienne des Agriculteurs (CIA). Une attention particulière sera portée soit aux initiatives de coopération internationale visant à favoriser la revitalisation du Lac Tchad, soit à la possible contribution positive de l'Italie à la réalisation de cet objectif.

Apertura e presentazione dell'evento/Ouverture et présentation de la manifestation (hh. 14:00)

Giuseppe PALMISANO (Direttore dell'Istituto di Studi Giuridici Internazionali, ISGI-CNR)

PANEL 1 (hh. 14:15)

L'agonia del lago Ciad: cause ed effetti di una crisi ecologica, economica e sociale che mette a rischio la vita di milioni di persone/L'agonie du Lac Tchad: causes et effets d'une crise écologique, économique et sociale qui met en danger la vie des millions d'êtres humains

Presiede: Emilia CHIANCONE (Presidente Accademia Nazionale delle Scienze). Intervengono: Jacques LEMOALLE (Ricercatore emerito dell'Institut de Recherche pour le Développement - IRD); Enrico PORCEDDU (Professore emerito di Genetica agraria, membro dell'Accademia Nazionale delle Scienze, Accademico dei Lincei); Michel DIMBELE-KOMBE (Direttore dell'Osservatorio del Bacino del Lago Ciad della Commissione africana per il Bacino del Lago Ciad - CBLT); Esah ELAME (Professore associato di Geografia, DICEA, Università degli Studi di Padova)

TAVOLA ROTONDA/TABLE RONDE (hh. 15:30)

Rivitalizzare il lago Ciad e il suo bacino: una sfida per la cooperazione internazionale/Revitaliser le Lac Tchad et son bassin: une défié pour la coopération internationale

Ne discutono: Romano PRODI (Presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli); Wassalké BOUKARI (Ministro dell'idraulica e della bonifica della Repubblica del Niger); Giampaolo CANTINI (Direttore generale per la Cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale); Lucio CARACCILO (Direttore di "Limes", Rivista italiana di geopolitica); Maria-Helena SEMEDO (Vicedirettore generale della FAO). Modera: Paolo SANNELLA (Presidente Centro Relazioni con l'Africa della Società Geografica Italiana)

PANEL 2 (hh. 17:00)

Il "sistema Italia" alla prova del lago Ciad: istituzioni, ricerca e imprese per lo sviluppo agricolo di una regione dell'Africa cruciale per l'Europa/Le «système Italie» à l'épreuve de la crise du Lac Tchad: institutions, recherche et entreprises italiennes pour le développement agricole d'une région d'Afrique importante pour l'Europe

Coordina: Stefano MARRONI (Vicedirettore del TG2). Intervengono: Mana BOUBAKARI (Capo Divisione per la Cooperazione e i Progetti, Commissione Africana per il Bacino del Lago Ciad - CBLT); Marina BERTONCIN e Andrea PASE (Università degli Studi di Padova, Società Geografica Italiana); Dino SCANAVINO (Presidente della Confederazione italiana degli agricoltori); Maria Giuditta POLITI (Imprenditrice agricola, Presidente CIA Ancona, cda ASeS)

CONCLUSIONI E CHIUSURA DELL'EVENTO/CONCLUSIONS ET CLÔTURE DE LA MANIFESTATION (hh. 18:15)